Anno II. N. 304

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 23 Dicembre 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono
Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1879

AL

Giornale politico-amministrativo

LA PATRIA DEL FRIULI

In Udine per un anno italiane lire 16, da pagarsi antecipate di trimestre in trimestre in rate di lire 4.

Per la Provincia e per il Regno italiane lire 18, che si possono pagare egualmente in rate semestrali o trimestrali.

In altro numero daremo il programma del Giornale pel nuovo anno.

Udine, 22 dicembre.

Dopo la presentazione del Ministero alla Camera, ebbe luogo sabbato una breve seduta, nella quale a grande maggioranza venne approvato l' esercizio provvisorio de' bilanci per due mesi; poi la Camera si prorogò sino al 14 gennajo. Or sta bene ricordare come il voto approvante l'esercizio provvisorio debba ritenersi quale *voto amministrativo*, riservandosi al seguito della sessione la scelta della questione su cui dare il *voto politico*. Se non che, nel corso delle vacanze della Camera, potrà avvenire qualche modificazione nel risentimento de' Partiti; pel Capo d'anno probabilmente le parole del Re inviterà alla concordia; i nuovi Ministri avranno in questo tempo di riposo parlamentare agevolezza di studiare i modi di rendersi manco ostile qualche gruppo di Deputati; insomma c'è speranza che si possa tirare avanti sino all'epoca propizia per le elezioni generali. Per riepilogare in due parole la situazione, diremo che il terzo Ministero Depretis è *Ministero di necessità*; quindi, considerato sotto questo aspetto, anche la Stampa, che gli è oggi tanto avversa, saprà nel suo patriotismo trovare la convenienza di mitigare certa asprezza di linguaggio, che ha per risultato il dicredito delle istituzioni, piuttostochè l'educare il paese alla vita politica.

Anche le Camere francesi sono chiuse, prorogando le sedute al 14 gennaio, dopo avere, nell'ultima tornata, ricusato di ristabilire il credito di 200,000 pei vice-curati, malgrado che i ministri delle finanze e della istruzione pubblica, Lay e Bardoux, avessero perorato la causa del clero francese con calde parole e che il Senato avesse già approvato lo stanziamento di tale somma nel bilancio. Il Senato poi, nella sua ultima seduta, votò, per necessità amministrativa, il bilancio, quale lo aveva approvato la Camera dei Deputati, evitando così, almeno per ora, un conflitto fra le due Camere, conflitto che oggi era certo più probabile, con un Senato così conservatore, di quello che nel prossimo anno, in cui, almeno tutto lo fa credere, la maggioranza conservatrice del Senato corre pericolo per la rinnovazione parziale di esso.

Così il Reichsrath di Vienna, approvando la proroga della legge sull'esercito, tolse una causa di conflitto colla Dieta ungherese; ma, a quanto dicono autorevoli giornali austriaci, le condizioni del vicino Impero non sono di molto migliorate, poichè l'Opposizione è costante ne' suoi assalti contro i Ministri, mentre le votazioni di questi giorni, anche avendo della importanza, pur non sono tali da poter dire assicurata la posizione del Ministero.

Lo stato invece che sembra il più assecondato in oggi dalla fortuna è l'Inghilterra. E difatti, riescirono indarno tutti gli sforzi dell'Opposizione di S. M. nelle recenti battaglie parlamentari; l'esercito inglese vinse l'afgano; ed ora si conferma ufficialmente la notizia di una rivoluzione scoppiata a Cabul contro l'Emiro, il cui figlio, già dagli Inglesi favorito, avrebbe dalla rivoluzione il potere paterno.

Ma forse l'ultima parola non è ancora detta nell'Asia, e potrebbe avverarsi ciò che i giornali russi vanno ora sussurrando, che avremo alle frontiere dell'Afghanistan aspre guerriglie; forse alla Russia virtualmente vinta dall'Inghilterra, tarda di mostrare finalmente le armi e di escire una volta dal vecchio sistema delle ritirate prudenti, — se pure, come molti indizi cel fanno credere, il soffio della rivoluzione, più sempre ingagliardendo, non prorompa impetuoso e tolga a quel possente Impero quella lenta potenza di espansione, che da tanti anni pertinacemente palesa.

Altre notizie veramente importanti oggi non abbiamo, se non che sembra finalmente procedasi ad accordi fra la Turchia e la Grecia, avendo la prima comunicato a questa la nomina dei delegati per la rettificazione delle frontiere.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. (*Seduta del* 21). — Sono convalidate le elezioni dei Collegi di Bergamo e di Sala Consilina. Si prende atto della dimissione dell'on. Tecchio da deputato del Collegio di Thiene. Si comunica la lettera del Presidente Farini che, considerata la situazione parlamentare diversa da quella in cui egli ricevette l'alto incarico di presiedere la Camera, stima proprio dovere offrire la sua rinuncia.

Ercole, Cavalletto, Crispi, Abignente e Marselli pregano la Camera di non accoglierla, perocchè, qualunque possa essere la situazione parlamentare, la reverenza verso il Presidente Farini, la fiducia nel suo senno ed imparzialità, non sono venute meno.

Depretis in nome del Governo si associa ai sentimenti espressi, e alla istanza rivolta alla Camera. La Camera delibera all'unanimità di non accettare la rinunzia. Si annunziano le interrogazioni Mari intorno alla Commissione d'inchiesta sulle condizioni del Comune di Firenze; di Mazza Adriano sopra la presenza nei ruoli dell'esercito di ufficiali d'origine straniera non interamente svincolati da sudditanza estera; di Cavalletto circa le intenzioni del Ministero riguardo alla ripresentazione della legge per la perequazione fondiaria generale e per altri progetti.

L'interrogazione Mari viene svolta immediatamente.

Il Presidente del Consiglio risponde di aver trasmesso al Ministro delle finanze voluminosi documenti concernenti il Comune di Firenze ricevuti dal Ministero precedente, ma di non essere stato possibile in così minimo tempo esaminarli, e dice come credesi di dover provvedere. Assicura però l'interrogante che il Ministero porrà in ciò la massima solerzia.

Si procede alla votazione per la nomina di cinque commissari del bilancio, e dopo brevi dichiarazioni di puro e semplice voto amministrativo fatte da Toscanelli, si approvano gli articoli della legge sull'esercizio provvisorio del bilancio del 1879 durante i mesi di gennaio e febbraio.

Si sospende la seduta per lo spoglio delle schede raccolte per le dette nomine.

Ripresa la seduta, il Presidente Farini occupa nuovamente il suo seggio, e rende grazie alla Camera per avere deliberato di non accogliere le sue dimissioni, pur apprezzando l'alto sentimento della convenienza parlamentare che ne avea dato cagione. Ricorda con quale trepidazione assumesse l'alto incarico, e con quali propositi prendesse ad esercitarlo. Afferma che la unanime deliberazione d'oggi gli darà nuova lena pel compimento dei suoi doveri, nei quali proseguirà ad essere imparziale verso qualsiasi parte, quantunque in mezzo a non indifferenti lotte politiche.

Conchiude dicendo di augurare che lo spirito grande del Re, genio tutelare d'Italia, aleggi intorno alla rappresentanza nazionale, e che il ricordo dei sacrifizi fatti dal popolo italiano per conquistarsi una patria non la abbandoni mai, e le sia guida a continuare prima nel còmpito prefissole. Per quanto particolarmente lo riguarda assicura che le prerogative e la dignità della Camera, nè l'autorità oggi conferitagli non soffriranno per opera sua alcun detrimento, e che egli conserverà l'autorità della assemblea come sacro deposito da tramandarsi intatto al successore.

Generali applausi accolgono il discorso del Presidente.

Partecipatosi poscia che in primo scrutinio nessuno riuscì eletto a commissario del bilancio, si procede alla votazione di ballottaggio e insieme alla votazione sopra la legge per l'esercizio provvisorio, che viene approvata con 171 voti favorevoli e 64 contrari.

La Camera delibera infine di prorogare le sue sedute fino al 14 gennaio.

Senato del Regno. (*Seduta del* 22). Si convalida la nomina del sig. Mazè de la Roche, ministro della guerra.

Vitelleschi chiede d'interpellare il Presidente del Consiglio intorno allo stato delle nostre relazioni colle altre Potenze, e circa l'indirizzo che il Ministero intende di dare alla nostra politica estera.

Depretis non ha difficoltà di accettare l'interpellanza.

È necessario chè la discussione sia fatta con maturità corrispondente al senno ed alla prudenza dell'alta Assemblea. — Il Ministero, appena venuto al posto, prega che l'interpellanza si rinvii alla prossima ripresa delle sedute del Senato.

Vitteleschi ringrazia ed accetta.

L'interpellanza sarà posta all'ordine del giorno della prima seduta dopo le vacanze.

Si discute il progetto dell'esercizio provvisorio del bimestri dei bilanci.

Finzi raccomanda che si pubblichino gli atti sull'inchiesta del Comune di Firenze, e si presenti il progetto per gli analoghi provvedimenti.

Digny lo appoggia, e rammenta che sono due anni che pende questa faccenda.

Saracco dichiara che gli atti dell'inchiesta furono già comunicati al Governo.

Depretis affretterà la pubblicazione degli atti dell'inchiesta. — Quanto al proporre provvedimenti, sarà necessario che il Governo esamini tali atti. — Il Ministero promette tutta la maggior possibile sollecitudine.

Dopo alcune riserve di Zini, Saracco e Digny, e risposte di Magliani, il progetto è addottato con voti 67 contro 5, ed è anche addottato il progetto di leva marittima per il 1879.

La prossima seduta è fissata pel 14 gennaio.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 20 dicembre, contiene Decreto per stabilire l'organico provvisorio del Ministero di agricoltura e commercio. Decreto che

istituisce nell' Istituto tecnico di Teramo una cattedra speciale per l' insegnamento della fisica.

— Il Consiglio di Stato deliberò lo svincolo della cauzione depositata da Balduino e soci all'epoca delle Convenzioni ferroviarie, non essendosi verificate le circostanze dalle medesime prevedute.

— L' on. Depretis diramò ai prefetti la seguente circolare : « Richieggo la loro cooperazione assidua e zelante, affinché siami dato corrispondere alla fiducia di cui il re volle onorarmi.

« Confido che l' ordine pubblico sarà in ogni circostanza tutelato senza ledere le libertà garantite dallo Statuto, ma con quella efficacia che valga a dimostrare la ferma volontà del governo di far rispettare le leggi. Da parte mia la assicuro che potrà sempre fare assegno sul mio consiglio ed appoggio.

« Depretis. »

— Il ministero della guerra ha diretto a tutte le autorità militari la seguente circolare in data 20 dicembre 1878:

« Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re a reggere il Ministero della guerra, ne assumo oggi l' ufficio.

Il ministro

Firmato: G. Mazè De La Roche.

— Furono sorteggiate nella seduta di ieri due Commissioni, una per rappresentare la Camera ai funerali che il Governo farà celebrare il 15 gennaio per la commemorazione della morte di Vittorio Emanuele; l' altra per presentare gli augurii della Camera alle LL. MM. in occasione del capo d' anno. La prima Commissione riuscì composta degli onor.: Fabrizi Nicola, De Martino, D' Amico, Dossena, Cercano, Vigo-Fuccio, Ferrara, Franceschelli, Biondi. — Supplenti: Antonibon e Fabricotti. L' altra degli onor.: Garibaldi-Menotti, Odiard, Falconi, Podestà, Zanolini, Marzotto, Cuturi, Cutillo, Botta, Mazzoni, Trinchera e Fornaciari.

Notizie estere

Louis Blanc, durante le vacanze delle Camere di Versailles, visiterà Bordeax, Marsiglia, Lione, Avignone, Nines, Montpellier, e Cette.

— Il governo francese autorizzò la costituzione di una nuova Società di *Lavoratori amici della pace.*

— I Greci abitanti a Marsiglia hanno aperto una sottoscrizione per un busto in marmo da regalarsi a Waddington ministro degli esteri, in segno di riconoscenza per i suoi buoni officii in favore della Grecia.

— Carlo Hirsch, noto agitatore socialista tedesco, che è stato espulso da Parigi dal Governo francese, appena stabilitosi a Breda, in Olanda, ha incominciato la pubblicazione di un giornale che porta per titolo *La Laterna* e che si pubblica a Bruxelles. La *Laterna* attacca in modo violento l' impero tedesco.

— Leggiamo nei giornali francesi che le autorità spagnuole alla frontiera, esigendo dai francesi che entrano in Spagna passaporti regolarmente vistati dai consoli spagnuoli, le autorità francesi, alla loro volta, ricevettero l'ordine di esigere dagli spagnuoli che entrano in Francia passaporti regolarmente vistati dai consoli francesi.

— La Camera dei deputati di Bukarest approvò con 75 voti contro uno il progetto d' indirizzo. Riguardo alla modificazione dell' art. 7 della costituzione, il quale impediva agli stranieri non appartenenti a confessione cristiana di conseguire i diritti della cittadinanza rumena, l' indirizzo dice: Trovandosi la Rumenia in una situazione politica bene definita, noi crediamo che questa disposizione restrittiva possa scomparire dalla costituzione.

DALLA PROVINCIA

Pordenone, 21 dicembre.

(Ancora della neve)

Sino da tre giorni siamo debitori di un atto di giustizia riparatrice verso i signori ingegneri preposti alla strada maestra provinciale e ai rettori di alcuni dei Comuni circostanti a Pordenone. I nostri reclami (parlo col *noi*, perchè il reclamo comparso su questo stesso giornale fu mio, ma fatto a nome di molti), i nostri reclami dunque pel negletto sgombro sollecito delle nevi appena cadute furono, prima forse che intesi, esauditi, avendovi lavorato intorno buon numero di stradini e di operai. Dicono però quei primi, che s'intendono della materia, che fu la seconda nevicata, la quale rese doveroso lo sgombro, poichè per essa soltanto s'ottenne l'altezza di venti centimetri di quella meteora, prima di toccare i quali non se ne esige lo sgombero.

Posto ciò, mi si permettano alcune riflessi e consigli. Questa operazione credo tenda, o almeno deva tendere, a mettere le strade in grado da non presentare alcun pericolo di cadute a chi le corre, sia uomo sia bestia, e a mantenere intatte e possibilmente agevoli le comunicazioni tra paese e paese. Un tale pericolo c'è sempre, quando la neve restando un pajo di giorni o al più tre, secondo che la strada è più o meno frequentata, la neve, dico, viene calcata dai passanti in modo da formarsi di essa uno strato compatto di ghiaccio fortemente aderente alla strada, resa quindi eminentemente sdrucciolevole. Pare a voi, lettori, che questo caso non sia possibile, se la neve non arrivi all'altezza di almeno venti centimetri? Il fatto risponde un bel no, e noi l'abbiamo sott'occhi questo grande maestro, al quale m'inchino, e fo eco al suo no. Il malanno poi più grave nel caso nostro è questo, che ci tocca deplorare il guajo delle comunicazioni interrotte, o quasi, anche dopo lo sgombro della seconda neve, poichè lo strato indurito della prima non si presta punto, come la neve di fresco caduta e ancor vergine, ad essere smossa dalla pala dell'operajo, e quindi riuscì, come doveva, poco profittevole lo sgombro della seconda neve, restando quasi intiero il pericolo della prima già rassodata e ribelle. Pare a me che l'esigere per l'obbligo dello sgombero i venti centimetri di altezza, che qui da noi non si raggiungono così facilmente con una sola nevicata, sia un badar più ad economizzare sulla spesa per la operazione in discorso che al vero incomodo e pericolo dei passeggeri. Ma è dessa quella spesa tanto forte per una Provincia da tenerne sì gran conto? Io penso che no, specialmente se si guardi ai molti anni, lo provano quelli testè passati, che scorrono senza quasi darvi motivo. Mi sia poi permesso di aggiungere, che anche il metodo, che ora si usa, potrebbe variarsi, in vista appunto dell'economia, e ciò sostituendo alle braccia degli operai l'uso di un carro appropriato a siffatto lavoro, quale appunto esiste nel Comune di Zoppola presso quel Segretario comunale, il qual carro tirato da un paio o due di buoi, secondo il caso, fa in un giorno il lavoro, che basterebbe forse, se lo si usasse, nè so perchè non lo si faccia, per tutto le strade di quella estera Comune. Esso è una specie di aratro rovesciatore di legno, a grandi ali tanto da aprire nel suo viaggio sul mezzo delle strade, spostando da una parte e dall'altra la neve, lasciando un conveniente e netto transito a veicoli. L'ho descritto a lume dei profani, chè gl'ingegneri devono conoscerlo benissimo. Non so se la spesa del suo uso passasse quella di un franco per miglio, ma certo, acquistati i carri, essa sarebbe assai mite. A neve fresca la fatica dei buoi è assai leggera, posta la breve altezza, che quella meteora raggiunge fra noi.

Se questo benigno scirocco rimetta una volta le cose a dovere, si può egli sperare un minore riguardo alla legge dei venti centimetri, e un maggiore alla vera entità dell'argomento? La ragione lo persuade, e noi assai volentieri fidiamo nella coscienza dei nostri Preposti per affidarvici.

Minimus.

P. S. L'articolo l'ho scritto a casa; il proscritto è da Pordenone, dopo provate le delizie d'una strada, la maestra, solo in minima parte riparata, con un gran tratto tutta una lastra di perfetto ghiaccio, sul quale solo gli audaci miei pari, e stante il scirocco, osarono avventurarsi. Così Pordenone ebbe un secondo mercato reso meschino dalle difficoltà dei viaggi, ed è il mercato sotto le feste! Perchè il Municipio di Pordenone non move reclami? E noi, che vediamo alcuni stradini aver provveduto al disordine, alcuni no, chi in un modo, chi nell'altro cosa penseremo di chi li dirige e a che santo dovremo ricorrere per essere esauditi? Intanto l'altro, di giustizia riparatrice non passa che con molta tara.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura n. 105 in data 21 dicembre contiene: Avviso dei fratelli Calligario per tramutamento in Titolo al Portatore di consolidato 5 0/0 — Avviso del R. Tribunale C. e C. di Udine per aumento del sesto sul prezzo di delibera di beni immobili da presentarsi a questa Cancelleria entro il 1 gennaio — Bando del R. Tribunale di Pordenone per vendita di beni immobili nel 21 gennaio — Avviso per l'accettazione dell' eredità del conte Cossio di Zegliacco — Altri annunzi di seconda pubblicazione.

Corte d' Assise. Sabbato si chiuse la sessione seconda del IV trimestre di questa Corte di Assisie con la causa penale per titolo di prevaricazione, contro l' ex-Amministratore dell' Ospitale di Cividale Guerra Giovanni, con condanna a cinque anni di reclusione. La requisitoria del P. M. rappresentato dal sostituto-Procuratore generale cav. Leicht, sviluppò ampliamente i trentadue punti di accusa; come la difesa sostenuta dall' egregio avv. Adolfo Centa nulla lasciò intentato per menomare la responsabilità dell' imputato quale amministratore. Notasi che in questo processo venne assunto dal Presidente, valendosi de' suoi poteri discrezionali, il perito-ragioniere Pertoldi Francesco, come quello che fu il redattore del processo amministrativo per conto dell' Autorità tutoria, i di lui elaborati vennero meritamente encomiati dal P. M. e dalla Difesa.

Le campane della Metropolitana, suonando a morto, annunciarono ieri agli Udinesi che in Roma compiva sua vita il **Cardinale Fabio Maria Asquini** Friulano.

Il Gabinetto di lettura del Club alpino col 1 gennaio sarà istituito in una parte dei locali del Palazzo Tellini sinora occupati dalla Società del *Casino udinese.* Oltre i soci del Club, l'egregio prof. Marinelli, Presidente, ha potuto raccogliere un centinaio di firme di soci per la lettura. Dunque, grazie a questa combinazione, la caduta del *Casino* sarà meno deplorabile e deplorata; poi si ripeterà l' antico adagio: *mors tua vita mea.*

Ai Soci dell' Istituto Filodrammatico ricordiamo che questa sera, ore 7 precise, sono convocati in Assemblea generale per esaurire l'ordine del giorno pubblicato nel numero di sabbato.

Contravvenzioni accertate dal Corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Polizia stradale e sicurezza pubblica n. 10 — Carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali n. 6 — Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 2 — Getto spazzature sulla pubblica via n. 2 — Totale n. 20.

Venne inoltre arrestato un questuante.

Spanditoi. Fioccano i reclami perchè i pubblici spanditoi (e precisamente il principale e più in vista posta dietro la Loggia) al solito rigurgitano facendo un ruscello che allontana i passanti, i quali invocano la vuotatura delle ribocanti vasche. Alla nuova impresa per l'espurgo si raccomanda di fare il suo tornaconto in omaggiodella decenza e de l'igiene.

I.

Teatro Minerva. Ieri sera, all'ultima rappresentazione della *Figlia di Madama Angot* accorse il Pubblico in folla, che tanto di rado si vide in questo Teatro. Applausi a tutti gli artisti, i quali, partendo da Udine, devono essere soddisfatti delle accoglienze avute tra noi.

Biglietti di visita. Approssimandosi l'epoca, nella quale vengono per mezzo postale spediti gli innumerevoli biglietti di visita, crediamo utile ricordare che debbono essere affrancati con francobollo da 2 centesimi per ogni parte del Regno, purchè sieno entro buste aperte o sotto fascia scorribile.

I biglietti di visita, spediti in buste chiuse, anche se queste abbiano gli angoli tagliati, non sono ammessi a godere della francatura di favore. Essi non debbono avere alcuno scritto o segno convenzionale. È però fatta eccezione per quelli scritti interamente a mano, quando lo scritto si limiti al solo nome, cognome, titoli e qualità del mittente, come sono appunto i biglietti stampati.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 15 al 21 Dicembre.

Nascite

Nati vivi maschi	7	femmine	14	
id. morti	id.	1	id.	—
Esposti	id.	1	id.	—

Totale N. 23.

Morti a domicilio

Laura Gugerotti-Fracastoro di Leopoldo di mesi 8 — Maria Venturini di Antonio di giorni 20 — Valentino Del Bianco fu Giuseppe d'anni 76 falegname — Enrico Perini di Giorgio di mesi 2 — Anna Casarsa Colautti fu Mattia d'anni 83 contadina — Maria nob. Desia-Gaspari fu Bernardino d' anni 67 civile — Attilio Benedetti di Gio. Batta di mesi 1 — Anna Zuccolo di Angelo di mesi 1 — Catterina Fontana fu Marco d'anni 74 att. alle occ. di casa — Giovanni Battista Toffoloni fu Antonio d'anni 75 stalliere — Antonio Zanello fu Silvestro d'anni 42 agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile

Pietro Friz fu Antonio d'anni 64 agricoltore —

Giacomo Toneatto fu Michele d'anni 43 agricoltore — Ippolito Padoani fu Antonio d'anni 20 calzolajo — Giovanni Battista Fedrigo fu Giacomo d'anni 52 agricoltore — Raimondo Midelli d'anni 1 e mesi 8.

Totale N. 16.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Antonio Onofrini cocchiere con Luigia Marchesin cameriera — Giuseppe Padovano filarmonico con Domenica Ongaro ostessa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Giuseppe Rojatti fornajo con Luigia Cucchini att. alle occ. di casa — Giacomo Menegon coltellinaio con Giovanna Goi att. alle occ. di casa — Coriolano Artidoro Brusini vetturale con Adelaide Fadini att. alle occ. di casa — Francesco Pozzo servo con Melania Agosto att. alle occ. di casa.

FATTI VARI

Un rimedio a buon mercato. Ognuno sa quanto d'ordinario le infre ature, le bronchitidi ed altre affezioni congeneri ono tenaci e lunghe a guarirsi e che quantità di decotti, di sciroppi e di medicamenti vi abbisognino per raggiungere lo scopo. Dippiù nessuno ignora che un' infreddatura trascurata finisce spesso col degenerare in bronchitide, quando non si trasformi in tisi polmonare.

Numerosi esperimenti hanno provato che il catrame di Norvegia, ben puro e convenevolmente preparato, ha un'efficacia che potrebbe quasi dirsi meravigliosa per guarire le malattie in parola. Il catrame non può prendersi tal quale è, a cagione del suo sapore ingrato e della sua natura viscosa. Un farmacista di Parigi, il signor Guyot, ha ideato di racchiuderlo in piccole capsule rotonde di gelatina della grossezza di una pillola ordinaria. Niente di più facile ad inghiottirsi; la capsula si dissolve ed il catrame agisce rapidamente.

Due o tre capsule di Guyot al catrame, prese al momento dei pasti, apportano un sollievo rapido e bastano il più delle volte a guarire in poco tempo l'infreddatura più ostinata e la bronchitide. Si può anche così giungere ad arrestare ed a guarire la tisi già ben dichiarata: in questo caso il catrame impedisce la decomposizione dei tubercoli, e colla natura che aiuta, la guarigione è più rapida che non si avrebbe osato sperare.

Non si saprebbe abbastanza raccomandare questo rimedio divenuto popolare, e ciò, tanto per la sua efficacia che pel suo buon mercato. Infatti, ogni boccetta di capsule di catrame contiene 60 capsule, la cura perciò non viene a costare che da 10 a 15 centesimi al giorno, e dispensa dall'adoperare i decotti, le pastiglie o gli sciroppi.

Per essere ben certi d'avere le vere capsule di Guyot, esigere sul cartellino apposto alla boccetta, la firma Guyot, stampata in tre colori. Queste capsule del resto si trovano in Italia nella maggior parte delle farmacie.

L'ars photographica di Papa Leone XIII. Leone XIII è un papa di spirito, amante delle lettere e delle scienze; per trovare un paragone bisogna pensare a papa Ganganelli: così volesse Leone imitarlo anche nella guerra ai Gesuiti!

Egli non si spaventa dei progressi che fa la scienza, minatrice del dogma: e avendogli il fotografo inglese Castharn fatto ora il ritratto, egli compose un epigramma in eleganti versi latini sui portenti della fotografia.

Ars photographica.

Expressa solis spiculo
Nitens imago, quam bene
Frontis decus, vim luminum
Refert et oris gratiam!
O mira virtus ingeni
Novumque monstrum! Imaginem
Naturae Apelles aemulus
Non pulchriorem pingeret.

Un giornale lo tradusse barbaramente, rovinandone il senso; noi l'abbiamo tradotto senza pretesa d'eleganza, con fedeltà quasi letterale:

L' arte fotografica.

Splendida imago, che è dal sol riflessa,
La maestà del fronte, e il fulgid' occhio
E della bocca le ridenti grazie
Come chiara ritragge! Oh dell' ingegno
Ammirabil virtù, novel portento!
No, non saprebbe imagini più belle,
Di natura rival, pingere Apelle.

Prevaricazioni nelle Ferrovie dell' Alta Italia. Consta al *Monitore delle Strade Ferrate* che il Consiglio d' Amministrazione delle Ferrovie dell' Alta Italia, in seguito ai risultati d'una inchiesta fatta da apposita Commissione presieduta da uno dei membri del Consiglio medesimo, sopra alcune irregolarità scoperte nell' azienda dell' Economato, ha trovato di dover sospendere dalle loro funzioni e dallo stipendio tre impiegati di esso; ed in seguito ad altra inchiesta, presieduta pure dallo stesso membro del Consiglio, sopra altre irregolarità attribuite ad un funzionario preposto al personale delle Officine, è venuto testè nella deliberazione, oltre all'immediata sospensione dall' ufficio e dallo stipendio, di proporne al Ministero il licenziamento. I risultati, quantunque spiacevoli, di tali inchieste, attestano la sagacia e l' energia spiegate da chi ne aveva il delicato incarico.

Ultimo corriere

La Commissione del bilancio nella riunione di sabato elesse Abignente a presidente e Laporta a vice-presidente.

Si assicura che il Consiglio dei Ministri ha confermata la nomina a segretari generali di Lacava ai lavori pubblici e di Morana agl' interni.

— Sabato fu distribuita la legge Cairoli che organizza l'amministrazione centrale. Non contiene gli organici: respinge l'uniformità dei gradi, dei titoli, degli stipendi nel personale dei vari ministeri: permette soltanto che i gradi e i titoli siano posti in armonia colle funzioni spettanti a ciascun funzionario. È pure stabilito che gradi e titoli non potranno cambiarsi senza una deliberazione del Consiglio di Stato e il voto della Camera.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 21. La Porta sembra prendere sul serio l' accordo colla Grecia. Le autorità turche ai confini della Tessaglia e dell' Epiro ebbero ordine di affrettarsi ad incassare le imposte, essendo prossima la nuova regolazione delle frontiere e dovendosi pensare ai sussidi per le famiglie musulmane che emigreranno dal territorio ceduto alla Grecia. I russi cominciano a sgombrare gli ospitali di Bagdad (?) trasportando gli ammalati in Russia.

Berlino 21. A Pietroburgo vennero arrestate oltre 100 persone di ceto distintissimo. Ventiquattro studenti furono tradotti alle casematte di Petropawlowsk Pubblici affissi proibiscono il porto d' armi. Nell' Ukraina scoppiarono seri disordini.

Madrid, 21. Temonsi inondazioni nelle Provincie di Zamora, di Burgos e di Siviglia ove il Guadalquivir si è alzato di 9 piedi.

Vienna, 21. Il conte Andrassy si assenterà per quindici giorni dagli affari con formale permesso.

La situazione politica e parlamentare è stagnante, e non offre in questo momento alcun interesse.

La Borsa invece è molto agitata per la torbida faccenda del *Credit*. Il defraudo complessivo sofferto da questo Istituto a Troppau ammonta a f. 213 mila.

Certo Ausnitzer, che sembra essersi molto compromesso giuocando al rialzo, tentò di appiccarsi.

Il Consiglio d'amministrazione del *Credit* elesse un Comitato d' inchiesta per indagare e porre in chiaro la faccenda della vendita delle azioni di questo Istituto all'uopo di provocare un disastroso ribasso.

Il dirigente di Brunn, dal quale dipende la figliale di Troppau del *Credit*, venne sospeso dall' impiego.

Versailles, 21. La Camera, malgrado le domande di Say e Bardoux, persistette a ricusare il credito pei vicecurati.

Il Senato approvò il bilancio in conformità all' ultima votazione della Camera. Dufaure spera che le Camere potranno, l'anno venturo, votare il bilancio in giugno. La sessione si riaprirà il 14 gennaio.

Belgrado, 21. La principessa Natalia è ammalata; ella si recherà a passare la rimanente stagione in Italia.

Roma, 21. Il Vaticano invita il clero di Germania a tenere una condotta prudente e ad evitare conflitti col Governo.

Londra, 21. L'Emiro dell' Afghanistan è disposto ad accettare la mediazione del Sultano per concludere la pace.

Vienna, 22. La Commissione di Borsa si è dichiarata incompetente ad eseguire l' inchiesta, all' uopo di porre in chiaro la faccenda della nota manovra per spingere al ribasso le azioni del *Credit.*

Brünn, 22. Il notaio Baumann è stato arrestato per defraudi commessi. Questo fatto ha commosso vivamente la cittadinanza.

Pest, 22. L' avvocato Oswald si è ucciso in seguito alla scoperta dei defraudi da lui perpetrati. Ciò ha fatto una vivissima sensazione.

Lubiana, 22. Tutti i dintorni sono allagati in seguito a straripamento della Mur.

Pietroburgo, 22. Continuano le dimostrazioni degli studenti. Essi hanno presentato nuove petizioni chiedenti l' introduzione di riforme costituzionali.

Roma, 21. La corvetta *Governolo* partirà il 26 corr. da Montevideo per Valparaiso.

Sassari, 21. Vennero inaugurate due nuove Sezioni delle ferrovie sarde, Chilivani Giave e Chilivani Ozieri. 32 chilometri. La corsa di prova fu felicissima.

Londra, 21 Lo *Standard* ha da Costantinopoli: La Porta respinse il progetto di Klapka delle ferrovie in Asia.

Lo *Standard* annunzia che la flotta inglese dei Dardanelli andrà presto a Ismid.

Il *Daily Telegraph* ha da Alibaghan: L' Emiro fuggì nel Turchestan lasciando il potere fra le mani di Yakub Kan.

Atene, La Camera approvò definitivamente prestito di sessanta milioni di dramme onde togliere il corso sforzoso.

Vienna, 21. La Camera approvò la proroga della legge sull' esercizio, la leva del 1879, il trattato di commercio con la Germania e dette autorizzazione al governo di regolare i rapporti commerciali coll' Italia.

Pietroburgo, 21. Giovedì un centinaio di studenti ingegneri si riunì dinanzi al palazzo del Ministero dei lavori per presentare una petizione. Il ministro fece chiamare tre studenti cui dimostrò l' illegalità di questo procedere, e quindi gli studenti si dispersero.

Costantinopoli, 21. La Porta notificò alla Grecia la nomina dei delegati per la rettifica della frontiera. Il Gabinetto è disposto a riprendere il progetto di riforme proposte da Layard. La Commissione della Rumelia addottò misure per soccorrere gli abitanti poveri.

Calcutta, 20. *(Ufficiale)*. Cavagnari conferma che l' Emiro fuggì da Cabul: egli si recò nel Turchestan; Jakoubkan fu lasciato libero a Cabul.

ULTIME.

Copenaghen, Iersera fu celebrato il matrimonio del duca di Cumberland colla principessa Thyra.

Bukarest, 21. La risposta della Camera al Discorso del Trono nega l' intolleranza religiosa abbia mai esistito nella Rumania; le disposizioni dell' art. 7 della costituzione che ricusavano la naturalizzazione agli stranieri non cristiani, avevano soltanto uno scopo sociale, economico, ma oggidì che la posizione politica della Rumania è mutata, questa restrizione può scomparire.

Parigi, 22. Un telegramma da Osca annunzia che avvenne un' accidente sulla ferrovia fra Rostow e Wladikaskar, sulla linea del Caucaso. Un generale, parecchi ufficiali ed impiegati del Caucaso sono morti; vi sono 38 feriti.

Atene, 22. Il colonnello Sapountzaki, il tenente-colonnello Vallino, ed il maggiore Phourtoukli vennero designati a commissari per la rettifica delle frontiere, conformemente al trattato di Berlino.

Londra, 22. L' *Observer* dice che la pace e la guerra dipendono dalla Russia; che le dimostrazioni politiche non provano nulla, e che bisogna che il trattato di Berlino sia eseguito malgrado tutte le opposizioni.

Telegramma particolare

Roma, 23. La *Capitale* di jeri sera pubblica una lettera dell'onorevole Doda, nella quale è smentito che sotto il Ministero Cairoli siensi compromessi i negoziati commerciali coll' Impero austro-ungarico.

Lo stato della ferita di Cairoli si è aggravato.

Pissavini rifiutò il secretariato generale del Ministero dell'istruzione pubblica. È infondata la voce che corre che la sessione venga chiusa e che si abbia ad inaugurare una nuova sessione col 15 20 gennaio.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 21 *dicembre* 1878.

Venezia	64	53	18	61	33
Bari	1	12	86	61	34
Firenze	54	57	78	31	90
Milano	78	14	66	17	27
Napoli	89	57	12	82	14
Palermo	37	55	41	70	65
Roma	28	52	78	57	21
Torino	11	35	36	23	24

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 21 dicembre

Rend. italiana	83.92.1[2	Az. Naz. Banca	2052.1[3
Nap. d'oro (con.)	22.06.—	Fer. M. (con.)	350.—
Londra 3 mesi	27.63 50	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110.25.—	Banca To. (n.°)	662.50
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	708.—
Az. Tab. (num.)	841.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 21 dicembre

Inglese	94.50	Spagnuolo	14.1[4
Italiano	74.7[8	Turco	11.50

VIENNA 21 dicembre

Mobigliare	216.—	Argento	—.—
Lombarde	95.—	C. su Parigi	46 50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 20
Austriache	252.—	Ren. aust.	62.65
Banca nazionale	781.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.36.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 21 dicembre

3 0[0 Francese	76 42	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	112.85	» Romane	274.—
Rend. ital.	75.92	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	147.-	C.Lon. a vista	25.34.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	9.3[8
Fer. V. E. (1863)	243.-	Cons. Ingl.	94.31
» Romane	73.—		

BERLINO 21 dicembre

Austriache	478.50	Mobiliare	1[illegible]10.—
Lombarde	439.—	Rend. ital.	7[illegible]4.25

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 21 dicembre (uff.) chiusura

Londra 117.15 Argento 100.10 Nap. 9.36.—

BORSA DI MILANO 21 dicembre

Rendita italiana 83.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22 02 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 21 dicembre

Rendita pronta 83 80 per fine corr. 83.90
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.60 Francese a vista 110.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.04 a 22 06
Bancanote austriache » 235.50 » 236.—
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	747.6	746.4	746.9
Umidità relativa	67	59	72
Stato del Cielo	misto	sereno	sereno
Acqua cadente	4.7	4.7	1.6
Vento (direz.	E	calma	N E
Vento (vel. c.	1	0	1
Termometro cent.°	1.4	1.5	—2.4

Temperatura (massima 3.6 (minima —3.9
Temperatura minima all'aperto —7.4

Orario della strada ferrata.

Arrivi

da Trieste
ore 1.12 a.
» 9.19 »
» 9.17 pom.

da Venezia
10.20 ant.
2.45 pom.
8.22 » dir.
2.14 ant.

da Chiusaforte
ore 9.05 antim.
» 2.15 pom.
» 8.20 pom.

Partenze

p. Venezia
1.40 ant.
6.05 »
9.44 » dir.
3.35 pom.

per Trieste
5.50 ant.
3.10 pom.
8.44 » dir.
2.50 ant.

per Chiusaforte
ore 7.— antim.
» 3.05 pom
» 6.— pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

Stabilimento dell' Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo N. 14

ANNO XIV — ABBONAMENTO 1879

Il Tesoro delle Famiglie

Giornale istruttivo pittoresco di mode, lavori femminili, ecc.

Col nuovo anno 1879 e senza alcun aumento di prezzo **sugli abbonamenti**
si pubblicherà due volte al mese invece di una sola
uscendo cioè al 1° ed al 16 d' ogni mese

Esso darà così **24 grandi figurini colorati,** invece di 12, oltre ai **numerosissimi** suoi annessi, acquerelli, tavole colorate, tavole di ricami e lavori d'ogni genere, *pàtrons* e modelli tagliati, disegni da album, musica, giuochi ecc. ecc.
Il Tesoro delle Famiglie che era già il periodico mensile per le famiglie il più ricco che si pubblicasse in Italia, diventa col raddoppiare **senza aumento di prezzo** il numero delle sue dispense una pubblicazione affatto eccezionale anche dal lato del buon mercato e tale da rendere affatto impossibile ogni concorrenza.

PREZZO D'ABBONAMENTO, franco nel Regno:

Un anno L. 12 - Un semestre L. 6.50 - Un trimestre L. 3.50

Una dispensa separata Cent. 75.

PREMIO GRATUITO Chi prenderà o rinnoverà l'abbonamento per un anno riceverà, franco di porto, in dono DUE SUPERBI QUADRETTI OLEOGRAFICI da porre in cornice, raffiguranti: **Il ritratto della mamma e il prigioniero volontario.**

ANNO II — ABBONAMENTO 1879

La Moda per Tutti

Nuovo Giornale settimanale illustrato per le famiglie

Il più a buon mercato che abbia veduto la luce ad oggi

Questo giornale di mode, pubblicherà in una annata **52 grandi figurini colorati, 12 grandi tavole di modelli e 1000 disegni di mode e lavori.**
Ogni dispensa si compone di 4 pagine in gran formato contenente moltissimi disegni di mode, lavori femminili, ecc., e un elegante figurino colorato; inoltre una volta al mese vi saranno annessi *patrons* o tavola di lavori femminili o una grande tavola di modelli, ecc., mercè le quali le abbonate potranno passare utilmente e con diletto il loro tempo, ed apprendere nuovi lavori.
Lo Stabilimento Sonzogno provveduto nei suoi laboratori di tutte le nuove invenzioni tipografiche è in grado pel primo di far partecipare il pubblico ai molti vantaggi che ne derivano, e come già fece per altre pubblicazioni speciali, ora intende mettere alla portata delle più piccole borse anche quelle di lusso ed altravolta le più costose.
La Moda per Tutti riuscirà pertanto il giornale settimanale di Mode il più a buon mercato che abbia veduto la luce sino ad oggi.

PREZZO D'ABBONAMENTO, franco nel Regno:

Un anno L. 12 - Un semestre L. 6.50 - Un trimestre L. 3.50

Una dispensa separata Cent. 40

ANNO XVI — ABBONAMENTO 1879

LA NOVITÀ

CORRIERE DELLE DAME

52 grandi figurini colorati e **52** annessi, tavole colorate di lavori, acquarelli, patrons, modelli tagliati, ecc. **3000** disegni di mode e lavori.
Due premi gratuiti agli abbonati annui.

52 grandi figurini colorati e **52** annessi, tavole colorate di lavori, acquarelli, patrons, modelli tagliati, ecc. **3000** disegni di mode e lavori.
Due premi gratuiti agli abbonati annui

Giornale settimanale in gran formato delle mode, dei lavori femminili e d'eleganza ecc.

Entrando nella sua sedicesima annata d'esistenza la **NOVITÀ** realizzerà nuovi importanti miglioramenti per conservarsi il posto di Giornale di moda il più splendido che veda la luce in Italia. A tal uopo **raddoppierà** il numero dei suoi annessi ed oltre ai grandi figurini colorati, disegnati da *G. Gonin, Pauquet* ed altri celebri artisti, darà nel suo testo le migliori incisioni delle Modes Parisiennes, Illustration de la Mode, Mode Illustrée, Revue de la Mode di Parigi e Bazar di Berlino.

PREZZO D'ABBONAMENTO, franco nel Regno:

Un anno L. 24 — Un semestre L. 12 — Un trimestre L. 6 — Una dispensa separata L. 1

PREMI GRATUITI Chi prenderà o rinnoverà l'abbonamento per un anno riceverà franco di porto in dono: 1° **Due superbi quadretti oleografici**; 2° Un esemplare del Romanzo: **Il romanzo di una Donna** di *A. Dumas*, un volume in-4, di pagine 160, illustrato da 28 inc.

NB. Per ricevere franco a destinazione i suddetti premi, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 50 e quelli fuori d'Italia L. 1.00; e ciò per la spesa di porto.

Per abbonarsi inviare vaglia postale all' Editore **Edoardo Sonzogno** a Milano, Via Pasquirolo N. 14.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.